

il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet** iPad e Android
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

Offerte di abbonamento:

settimanale	5 €
mensile	20 €
trimestrale	50 €
semestrale	100 €
annuale	160 €

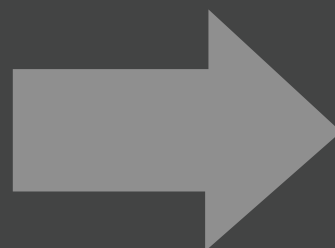
Pagamento:

Carte di credito e bitcoin:



 **bitcoin**

**Il Giornale prosegue
alla prossima pagina**



Album

FUMETTI

Arriva il nuovo album di Asterix
È ispirato al «De Bello Gallico»

Sarà ispirata al «De bello Gallico», la celebre opera in 7 volumi di Giulio Cesare sulla conquista della Gallia, il prossimo album a fumetti di Asterix. Si intitolerà «Le papyrus de César» («Il papiro di Cesare») il 36esimo volume della serie, che uscirà il 22 ottobre in Francia per le Editions Albert-René, con una tiratura di 2 milioni di copie. È stato proprio Albert Uderzo, il creatore di Asterix, a rivelare che sarà il «De bello Gallico» la fonte della nuova avventura, ai microfoni di Europe 1.

l'intervista » Leonidas Kavakos

Piera Anna Franini

«**C**amminate sulle cime di Verbier? Per la verità, in vetta ci vado già con la musica. Quando vengo al Festival di Verbier, profito per stare con i miei colleghi musicisti e seguire i loro concerti. No trekking». Parola di Leonidas Kavakos, fra gli artisti top di questo Festival che ogni estate richiama sulle Alpi svizzere fuoriclasse come Gergiev, Salonen, Maisky, Mehta, Trifonov... Kavakos, di Atene, classe 1967, è il violinista numero uno della sua generazione: tecnica di ferro ma non esibita, suono pulito e terso, testa brillante e temperamento di fuoco. Per il *Giornale* rilascia la sua prima intervista dedicata al disastro greco.

È molto legato alla Grecia, risiede ad Atene. Come vive, dunque, quantosta accadendo nel Suo Paese?

«Sono furioso. Questo è il peggio che la Grecia abbia avuto negli ultimi decenni. Si parte dalla campagna elettorale: una montagna di bugie, si è promesso di tutto».

In buona o malafede?

«Non so se siano stati stupidi credendo di realizzare promesse impossibili. Oppure siano degli ignoranti che neppure sanno cosa hanno promesso. O forse sono dei ladri, hanno rubato voti con false promesse».

L'Europa, in ogni caso, è troppo aspra con voi?

«Il problema è nostro, non diamo la colpa ai Governi del Nord. Esempio. Se io fumo e so che questo può provocare un cancro, se mi ammalo non è colpa del fumo, l'errore semmai è mio. Lo stesso vale per la Grecia: gli errori li ha fatti il governo e la società gre-

«Il successo è sacrificio Io che sono greco lo so»

*Il più grande violinista ellenico
ragiona di musica e della crisi
che attanaglia il suo Paese
La soluzione è una: «Lavorare
sodo e cercare l'eccellenza»*

VIRTUOSO
Il violinista greco
Leonidas Kavakos

ca che hanno coltivato sogni impossibili. Come fai a chiedere a un popolo di risolvere una situazione senza fare sacrifici? E poi, il problema non è di natura finanziaria, ma etica».

In che senso?

«Prima le generazioni avevano un basso tasso di scolarizzazione. Negli ultimi 25 anni l'ac-

cesso all'educazione è stato risolto, però sono state forgiate generazioni orientate esclusivamente al successo finanziario, si è creato il mito del successo facile».

E da musicista lei appura quotidianamente che dietro a un successo ci sono anni di lavoro...

«Queste sono le regole dell'uni-

verso. I rami nascono dai tronchi che a loro volta sono conficcati nella terra con le radici. È necessaria una base solida in tutto».

Parla come un tedesco...

«Infatti non sono critico con la Germania. Per risolvere i problemi bisogna guardare dentro e non fuori. Fermo restando che la struttura dell'Europa è in crisi».

Lei non è europeista?

«Non lo sono quando si dice che tutti i Paesi devono essere uguali. Abbiamo lingue, culture, paesaggi diversi. La questione deve essere impostata sull'equilibrio».

La Grecia deve pagare?

«Certo. Abbiamo mutui e debiti. Li avete voi, e pure gli Usa. Sia-

mo tutti indebitati, e tutti dobbiamo pagare».

Lei è fra i numeri uno del settore, dunque sacrifici e rinunce, confronti continui. Cosa le sta insegnando tutto questo?

«Che il rischio è il sale della vita, la rende intrigante e piena di fascino. L'esistenza è come queste montagne di Verbier: cime e fondovalle. Ci sono momenti brillanti, e fasi faticose. Da musicista indipendente, rischio quotidianamente come un imprenditore. E per questo mi chiedo: mi guadagno la vita con ogni nota, lavoro sodo, perché devo pagare il salario delle persone che il mio Stato assume in modo spropositato? Pare di essere nell'epoca sovietica. La Grecia ha un'economia di tipo sovietico: non produce nulla e vuole tutto».

Bisogna ripartire da un cambio di atteggiamento, di teste, di approccio etico: lei dice. La qualità della Cultura e Istruzione del Suo Paese la confortano?

«Semmai affossano le mie speranze. Il nostro Ministro della Cultura ha bocciato le scuole di eccellenza: dice che creano disuguaglianze e scompensi psicologici in chi non vi può accedere. Quando non sono nei premi, ma addirittura negli l'eccellenza, candidi il tuo Paese alla morte. Il mio è il suo Paese sono il midollo del sapere universale. Tutto è nato da noi. Ora, però, quanto contiamo nel mondo?»

Si parlava di sacrifici. Cos'ha ricordato dei primi anni di studio, la fase dell'enfant prodige?

«La fatica di tirar fuori un suono decente dallo strumento. Problema comune a chi studia uno strumento ad arco dove il suono va creato da zero».

Cosa rappresenta, oggi, la musica per Lei? La parte migliore della Sua vita?

«Più semplicemente, la mia vita».

Le frasi

ERRORI

Il governo di Atene ha fatto promesse che non avevano senso

FUTURO

Bisogna cercare sempre l'eccellenza. Come singoli e anche come Paesi

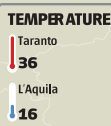
INIZI DI CARRIERA

Tirare fuori dall'archetto un suono decente è una fatica immane

il tempo



LA SITUAZIONE



NORD: bel tempo su tutte le regioni con cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi; qualche nube in più sui rilievi. Temperature in aumento, massime tra 28 e 32.

CENTRO: condizioni di bel tempo prevalente, salvo maggiore instabilità sull'Abruzzo, dove avremo qualche acquazzone sparso, specie sui monti. Temperature in rialzo, massime tra 28 e 33.

SUD: bel tempo sulla Sicilia; variabilità altrove, con piovoschi a carattere sparso, anche sui litorali. Temperature in lieve diminuzione, con massime tra 28 e 33.

LUNA
Sorge alle 22:16
Tramonta alle 09:36

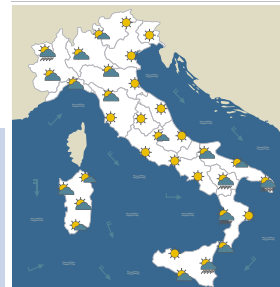
SOLE
Milano 06:09 - 20:49
Torino 06:16 - 20:53
Firenze 06:06 - 20:36
Roma 06:05 - 20:26
Palermo 06:11 - 20:14

BBmeteo
aggiornamenti h24 su
www.3bmeteo.com

IN ITALIA

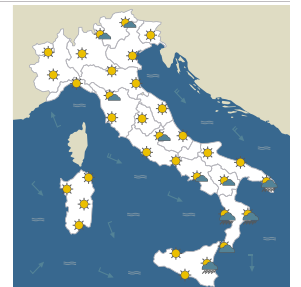
	min.	max.		min.	max.		min.	max.
ANCONA	21	28	GENOVA	23	28	PISA	20	32
AOSTA	17	33	IMPERIA	22	29	POTENZA	20	27
BARI PALLERSE	26	30	L'AQUILA	16	29	REGGIO CALABRIA	27	32
BOLZANO	19	31	LECCE	25	35	ROMA CAMPIDOMINIO	21	34
BRESCIA	19	33	MESSINA	21	32	ROMA EUR	23	32
CAGLIARI	23	31	MILANO	21	32	S.M. DI LEUCA	27	34
CAMPIDOMINIO	20	27	NAPOLI	25	32	TORINO	18	31
CATANIA	27	32	PALERMO	27	31	TRIESTE	21	29
CUNEO	18	32	PERUGIA	20	31	VENEZIA	19	28
FIRENZE	19	33	PESCARA	22	27	VERONA	18	31

DOMANI IN ITALIA



Si confermano condizioni di bel tempo su gran parte delle regioni. Da segnalare però possibili acquazzoni su Lucania, basso Tirreno e rilievi etnei; entro sera qualche temporale atteso anche sulle Alpi. Massime in aumento al Centro-Nord. Venti deboli da N.

DOPODOMANI IN ITALIA



Ulteriore rinforzo dell'alta pressione con tempo stabile e soleggiato ovunque. Da segnalare sporadici fenomeni pomeridiani o serali su Appennino meridionale e Calabria. Temperature in generale aumento con punte di 35°C. Venti deboli o moderati intorno NNO.